

Oggetto **I.R.A.P. su compensi da corrispondere nell'anno 2016 - Impegno di spesa**

Determinazione del Direttore generale

Decisione

Il Direttore generale Cesare Paonessa nell'ambito della propria competenza¹, determina di impegnare la somma complessiva di € 79.462,50 relativa al pagamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) introdotta dal D.Lgs n. 446 del 15/12/1997, da corrispondere nel corso dell'anno 2016 alla Regione Piemonte, con scadenza 15 del mese successivo.

Motivazione

Il D.Lgs n. 446 del 15/12/1997 ha istituito, con decorrenza 01/01/1998, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), disponendo che ogni Ente si adegui agli adempimenti di tale imposta.

Gli artt. 10 ed 11 dello stesso decreto indicano i redditi da considerare come base imponibile I.R.A.P.

Il D.Lgs n. 506 del 30/12/1999 ha modificato il D.Lgs n.137 del 10/04/1988 determinando che l'aliquota da applicare è individuata nell'8,50% indipendentemente dall'importo e dal tipo di reddito.

Inoltre l'art. 15 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 dispone che "l'imposta è dovuta alla regione nel cui territorio il valore della produzione netta è realizzata".

Il versamento dell'imposta I.R.A.P. va effettuato entro il giorno 15 del mese successivo all'erogazione dei compensi.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3² del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come modificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio 2016.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. *tassativamente regolate dalla legge;*
- b. *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c. *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*

Rientrando la spesa relativa all'I.R.A.P tra le spese correnti regolate tassativamente dalla legge, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2016 come di seguito specificato in applicazione.

Applicazione

Per il finanziamento della spesa il Direttore generale impegna la spesa complessiva di € 79.462,50 nel seguente modo:

Anno imputazione	Importo	Cap.	Voce Piano Finanziario	Piano Fin.	Miss.	classificazione D.Lgs 118/11		
						Progr.	Tit.	Macr.to
2016	€ 28.263,51	570/101	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - TRASPORTO FERROVIARIO	U.1.02.01.01.000	10	1	1	102
2016	€ 46.114,14	570/201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)-TPL	U.1.02.01.01.000	10	2	1	102
2017	€ 1.932,24	570/101	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)- TRASPORTO FERROVIARIO	U.1.02.01.01.000	10	1	1	102
2017	€ 3.152,61	570/201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)-TPL	U.1.02.01.01.000	10	2	1	102
TOTALE	€ 79.462,50							

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria³.

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 28 gennaio 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 28 gennaio 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. – Art. 29 del vigente "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 25 settembre 2005 – Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

³ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana